



ALBERTI Giuseppe (Blera, già Bleda, nella Tuscia 1902 – 1974)

Medico, docente di Storia della Medicina, era stato deputato all'Assemblea Costituente per il Partito Socialista, senatore nelle prime quattro legislature repubblicane e presidente della Commissione sanitaria del Senato. Per i suoi studi si era trasformato in ricercatore assiduo di vecchie memorie riconducibili alla medicina sia negli anfratti delle chiese romane, sia nei più annosi repertori bibliografici (al punto da farlo considerare un amabile competitore dell'accanitissimo ricercatore Gigi Huetter). La sua grande preparazione umanistica gli aveva attribuito una singolare e simpatica connotazione nelle cronache parlamentari e sociali a causa dei motti latini di cui era solito infiorare i suoi interventi alla tribuna, i suoi discorsi politici e tecnici, le sue relazioni ai congressi: senza ostentazione, era per lui il naturale modo di colloquiare nelle due dimensioni della sua cultura: la moderna e la classica! Amante della natia Tuscia, era arrivato per contiguità all'amore di Roma e alla scoperta dei suoi caratteri più riposti. Di tale amore aveva dato prove concrete ogni volta che se ne era presentata l'occasione in Italia e all'Estero.